

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5 arretrate » 10

Giornale di Udine

Esce alle ore sei del mattino tutti i giorni eccettuato il Lunedì

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Una Università per gli Studi di Commercio

L'illustre economista, veramente moderno, il sig. M. A. Blum, scrive negli *Entretiens Economiques Financiers*:

La Germania che ha fatto dei sacrifici enormi per lo sviluppo della sua potenza militare, ha fatto forse ancora maggiori progressi dal lato commerciale e industriale.

Essa è la concorrente temuta dall'Inghilterra ed il suo scopo è di togliere a questa rivale la supremazia commerciale del mondo. Per questo essa perfeziona i suoi prodotti industriali, moltiplica i mezzi di trasporto e sviluppa l'insegnamento professionale. Questo sforzo sembra doversi riassumere in un progetto recentemente ideato, col quale sarà istituita una *Università Commerciale*. Vi saranno dunque in Germania dottori in scienza commerciale. Lo scopo evidente da ottenere è la formazione di giovani commercianti, forniti d'una cultura intellettuale molto estesa e che permetta loro d'arrivare a posizioni più elevate e remunerative. L'idea è partita da Amburgo.

Per il momento e prima di formare una Università ufficiale, ci si accontenterà di fondare un Istituto nel quale si insegneranno tutte le materie tecniche o scientifiche occorrenti nel commercio: la geografia, la storia, le scienze naturali, le lingue parlate, la legislazione commerciale e militare, le malattie tropicali dei marinai, la costruzione dei bastimenti e l'adattamento dei porti. Questa categoria di studenti servirà a formare il nucleo della nuova Università che certo dovrà attirare molti stranieri. Un'altra categoria di studenti sarà quella di giovani aventi già servito come praticanti, oppure apprendisti nelle grandi Case di commercio di Amburgo.

Questa idea è piena di promesse per l'avvenire. Ma tuttavia è da temere che l'insegnamento sia più teorico e scientifico che pratico e commerciale. Ma, se questa scuola mantiene le promesse che ha fatto, essa attirerà un numero sufficiente di studenti nazionali e stranieri per costituire un gran successo. Il Consiglio superiore di commercio germanico sta studiando la creazione d'un ufficio di informazioni per il commercio esterno. L'ufficio d'informazioni avrà il dovere non solamente di fornire delle informazioni, ma di allontanare le piccole case di commercio dalle imprese commerciali all'estero. Infine si creeranno all'estero delle camere di commercio germaniche e il governo incoraggerà questi stabilimenti. Tutti questi progetti dimostrano la volontà assoluta di estendere senza ritardo le relazioni commerciali della Germania, d'ingrandire le sue industrie e di assicurarle il primo posto nel mondo degli affari, checché ne pensino e facciano la Francia e l'Inghilterra.

Fin qui l'illustre economista. Noi vorremmo che questo soffio vigoroso nell'indirizzo moderno della istruzione passasse anche in Italia. Troppe università abbiamo e poche scuole pratiche. Occorre invertire i termini, se vogliamo salvare il nostro paese dalla decadenza economica, oggi certamente triste preludio di decadenza politica.

La « Stella Polare » viene in Italia

Roma 12 ore 14. — Si ha da Larvik: Il duca degli Abruzzi ha deciso di non vendere la *Stella Polare*, che, dopo le riparazioni (circa fra otto giorni) partirà per l'Italia. Il Duca degli Abruzzi giungerà qui nel pomeriggio a bordo della *Stella Polare*.

IL DAZIO SUL CAFFÈ DIMINUITO

Roma 12, ore 16. — In seguito al recente accordo col Brasile è stata stabilita con decreto reale a partire dal 19 luglio u. s. la riduzione del dazio di entrata sul caffè da L. 150 a 130 al quintale.

Tale ribasso è corrispondente a 20 centesimi per ogni chilogramma.

I progetti ministeriali

Roma 12, ore 16. — Oltre ai programmi di riforme già noti, esposti dai ministri Chimirri, Gianturco e Gallo, altri programmi di riforme furono esposti in Consiglio dei ministri dagli on. Pascolato, Carcano e Branca, tutti d'accordo a migliorare i servizi nell'interesse del pubblico e dell'erario.

L'on. Carcano ha iniziata l'elaborazione di 15 progetti a vantaggio dell'agricoltura, industria e commercio, oltre a quelli già noti sulla colonizzazione interna e sulle terre incolte.

Uno dei progetti più importanti riguarda il credito agricolo; un altro l'allevamento e miglioramento del bestiame ecc.

L'on. Pascolato presenterà tra altri un progetto di riforma delle casse postali di risparmio ad uso sulla tariffa postale e telegrafica.

Il progetto principale dell'on. Branca sarà quello per l'acquedotto delle Puglie, che è stato già approvato dal Consiglio dei ministri.

La guerra in Cina L'insurrezione d'una provincia

Missioni distrutte

Londra 12 ore 10. — Lo *Standard* ha da Shanghai: Una grave insurrezione è scoppiata nel sud-ovest della provincia di Kuang-sy. Il generale Son dichiara che i suoi trentamila uomini sono insufficienti a reprimerle.

Il *Daily Mail* ha da Hong-Kong: Cinque missioni furono distrutte a Hatingfe, nella provincia di Kuangtung.

Un ukase per la smobilizzazione delle truppe russe

Pietroburgo 12 ore 14. — Un ukase imperiale ordina la smobilizzazione graduale delle truppe dell'Asia orientale. Rimarranno soltanto sul piede di guerra le truppe che si trovano nel Pecil e nella Manciuria. Verranno smobilizzate le altre truppe, appena lo permettano il ristabilimento dell'ordine nella Cina e l'andamento dei negoziati.

Le grazie condizionali

La relazione Gianturco

Il bollettino pubblicato giovedì sera dal ministero di grazia e giustizia contiene una relazione al Re del ministro guardasigilli onorevole Gianturco sulle grazie condizionali.

La relazione importantissima dice: — Al fine di conseguire l'emenda dei colpevoli, la clemenza della Maestà Vostra potrebbe esercitarsi in maniera da essere, per se stessa, un freno alla recidiva; freno non meno efficace e vantaggioso di molti congegni di quelli istituiti che la scienza penale e quella penitenziaria hanno saputo finora escogitare per la riforma morale dei condannati.

Sono venute perciò nella determinazione di proporre alla Maestà Vostra le grazie condizionali, in tutti quei casi che, o per l'indole del reato o per le qualità personali dei condannati, si può sperare che la clemenza sovrana valga a rattenere i colpevoli sulla via del delitto.

Questo beneficio verrebbe però sottoposto alla condizione che coloro i quali lo ottengono, non commettano durante i cinque anni successivi un nuovo reato; se in tale periodo di tempo essi ricadono nel delitto, la grazia si intende revocata, salvo che si tratti dei delitti colposi, menzionati dall'articolo 83 paragrafo secondo del codice penale.

La grazia condizionale, sotto questo rispetto, è un istituto, affine alla condanna condizionale, e le sue linee generali si stanno, da alcuni anni, sperimentando, con buon successo, in parecchi stati, dove la condanna condizionale non raccoglie l'unanimità dei consensi.

Nè, manca un precedente autorevole, poichè fu già pensiero del Vostro Augusto genitore, l'indirizzare il condono della pena alla redenzione morale dei condannati. Infatti, in un giorno di festa per la Vostra Casa, egli volse la sua clemenza appunto a questo scopo altamente sociale e umanitario, e nell'articolo quarto dell'indulto concesso il 22 aprile 1893, volle scritta la seguente condizione:

— Il condono totale o parziale della pena, di cui nell'articolo secondo del presente decreto, havvi come non concesso se, nel termine di tre anni, dal giorno in cui il condono venne applicato, il condannato commetta un nuovo delitto.

In questo caso la pena, che sarebbe stata condonata, si computa insieme a quella incorsa per il nuovo reato, giusta le norme dell'art. 76 del codice penale.

Queste considerazioni — così conclude il ministro guardasigilli — mi affidano che la Maestà Vostra si degnerà approvare il mio proponimento e apporre l'augusta sua firma all'unito decreto di grazia condizionale.

Il decreto venne subito firmato dal Re Vittorio e quindi il ministro guardasigilli ha trasmesso contemporaneamente, per telegrafo, le istruzioni, al riguardo, ai procuratori generali e ai procuratori del Re, presso i tribunali del regno.

Nel paese della malaria

La missione inglese ad Ostia — L'infezione malarica — La grande conferma della scoperta del professor Grassi.

Roma 11 ottobre

Dopo le recenti scoperte scientifiche del professore Ross, il quale, determinò la infezione malarica e le sue cause sugli uccelli, e quella ancora più importante del Grassi che sicuramente affermò, sfutando tutta una leggenda, che la febbre malarica è comunicata all'uomo dalla puntura delle zanzare, l'Inghilterra che per iniziativa è sempre alla testa dei progressi della scienza, inviò nel nostro Agro, e precisamente dove la febbre malarica miete più vittime, una missione allo scopo di provare che le affermazioni del professore Grassi sono l'espressione della verità. E la missione, dallo scorso giugno, trovasi ad Ostia o meglio nella campagna di Ostia.

Ha piantato la sua casa, una ammirabile costruzione in mattoni e legname del tutto simile a quelle che l'Inghilterra provvede ai suoi ufficiali coloniali, nell'angolo più infetto sul flagello malarico, limitato dalla bonifica dei coloni di Rovenna, e dallo stagno della tenuta reale di Castel Fusaro.

La casa si compone di un piano terreno, diviso in tre cabine che sono nel lato sinistro di chi entra da una cucina, uno studio ed un dispensaio, che occupano il lato sinistro.

Il tetto è composto da una specie di strato di catrame e asfalto, le finestre, le porte esterne, sono protette da una finissima graticciata in ferro; all'interno altri vetri, altre graticciate; i letti poi hanno tutto all'interno del velo bianco.

La missione inglese è composta del prof. Luigi Sambon, da tre anni professore di medicina tropicale a Londra, del dott. F. Low e del disegnatore Amedeo J. Terzi Engel.

Il Sambon e il Terzi sono italiani. Furono inviati, come più sopra ho detto, in Italia dal ministro delle colonie Chamberlain, dietro consiglio del dottor Manson, medico consulente del ministro delle colonie.

I loro studi dovevano stabilire se le zanzare infette e raccolte in un campo dove regna la malaria, mandate in un paese dove questo flagello è sconosciuto, potessero comunicare il morbo e se degli individui andando a vivere in luoghi malarici, usando le precauzioni necessarie, possano andare immuni dalle febbri.

Tale esperimento, prolungatosi per oltre tre mesi, è completamente riuscito perchè i tre godono di una salute di ferro, e il tempo da loro passato presso lo stagno malsano, non ha fatto che rinviare la loro fibra.

E sale subito all'occhio il contrasto. In una casetta, vicina alla loro, sette persone che la abitavano, sono state tutte e sette colpite dalla febbre malarica e un bambino trovasi tuttora de-

gente a Santo Spirito; gli altri nel colore del volto, nell'abbandono di tutta la persona, portano le tracce delle terribili sofferenze, che ha loro inflitto la febbre.

Le zanzare racchiuse in apposite scatole circondate da un velo, dopo che furono rese infette dalla puntura pratica sulle carni di un ammaloato di febbre m'arica, vennero, a mezzo della Valigia delle Indie, inviate a Londra.

Là il figlio del dottor Manson si lasciò pungere, e una terzana doppia non tardò a svilupparsi in lui; uguale sorte toccò ad un assistente, che seguì l'esempio del giovanotto.

Dopo questi fatti nessun dubbio rimane sulla scoperta del professor Grassi, e la missione inglese tornerà a Londra, convinta che il terribile morbo malarico non è più un mistero per alcuno, e che la scienza ha trovato il modo di debellarlo.

Nella loro permanenza ad Ostia, i due scienziati e il disegnatore non hanno perduto il loro tempo, e nel piccolo studio della casetta figurano delle bellissime e interessanti collezioni d'insetti, di rettili, di aracnidi ecc.

Il Terzi, da artista provetto, ha riprodotto meravigliosamente con una precisione minuziosa tutti i tipi di questa collezione.

Molti di questi disegni sono già stati inviati a Londra.

L'anofele, tale è il nome della zanzara, che comunica il morbo, è stato studiato dal prof. Sambon e dal dott. Low in tutti i suoi particolari, in tutte le fasi della sua vita.

Questo insetto deposita le sue uova sulle acque stagnanti.

Vedute al microscopio, le uova formano come delle barchette che galleggiano.

La larva dell'anofele vive nell'acqua finchè la sua metamorfosi è completa.

E' tanto prolifico l'anofele che il prof. Sambon ha calcolato che in uno stagno, sito all'interno della tenuta reale, si potevano contare sino a venti uova per centimetro quadrato!

Durante la stagione calda, al tramonto del sole, tutta la sabbia che circonda la casetta sembrava animarsi e sciami di anofeli andavano a cozzare contro le graticciate, che proteggono le finestre; all'alzata del sole sparivano.

Malgrado tutte le precauzioni usate, quando la casa fu innalzata, molti anofeli si erano introdotti e avevano stabilito la loro dimora tra le connessioni delle tavole.

Fu dovuto bruciare del zolfo in grande quantità per poterli distruggere.

La casetta perduta in riva allo stagno fu ieri l'altro visitata da una comitiva composta dal prof. Angelo Celli, dai dottori Tito Gualdi, G. Sandifon-Brook, Eyre, W. Jenwick e signora, A. Risso della Croce Rossa, G. Mancini, medico municipale di Ostia, e da altre signore inglesi e da un redattore del *Messenger*.

Fu un lieto avvenimento. Quegli studiosi, da tanto isolati dal mondo, in quel triste angolo di terra, accolsero i visitatori con una cortesia veramente squisita, e furono larghi di ospitalità e di spiegazioni ai profani.

La bella ed intellettuale giornata fu chiusa con uno splendido lunch, consumato nell'interno del parco reale, all'ombra dei pini secolari.

Ladri che restituiscono 55 mila lire

Leggiamo nella *Lombardia*.

I signori ignoti ladri autori del furto avvenuto giorni sono in danno delle sorelle Blondani in via Carroccio, fecero pervenire per posta alla nostra Questura i titoli intestati ammontanti al valore di 55 mila lire.

Cosicchè il danno patito dalle derubate si riduce a 4500.

I drammi della gelosia

Da Genova, 11 sera:

Nel pomeriggio la guardia di Questura Vito Teti, penetrato nell'osteria d'certo Vico Espre, vi sorprese l'ex sua amante Maria-Luciani, ventisettenne, abruzzese, maritata con prole. La guardia infuriata per la gelosia, le sparò contro due colpi, ferendola a tergo. Credendo di averla uccisa, si suicidò. La ferita si trovava in compagnia del giovine Matteo Podestà.

Le elezioni in Inghilterra

Un boerofilo nella tromba

Londra 12 ore 9.25. — Sono stati eletti finora trecentosettantaquattro ministeriali, centoquarantasette liberali, settantanove nazionalisti, tre socialisti. I ministeriali guadagnano due seggi. La maggioranza è di centotrentadue. L'ex-deputato Clark, quello che aveva patteggiato per i boeri rimase nella tromba.

Le lettere di Bismarck

Il conte Erberto Bismarck pubblicherà una collezione completa delle lettere del defunto cancelliere dell'impero, principe Bismarck; la collezione va dal 1847 al 1892, Sarà un libro interessantissimo.

Il testamento bizzarro di un senatore non convalidato

A Caramanico, negli Abruzzi, è morto il signor Fileno Olivieri, un ex garibaldino, che da Giolitti fu nominato senatore, ma che il Senato non volle convalidare. Egli ha lasciato una fortuna di parecchi milioni ed un testamento assai bizzarro, nel quale ha ordinato che le campane suonassero a festa ed ha proibito ai parenti di prendere il lutto. — Francamente, nei tempi che corrono e con quei parecchi milioni lasciati, il testamento del senatore mancato può essere ritenuto come un atto della più limpida sincerità.

Un avvocato americano

che eredita 75 milioni e viene carcerato

Tutta Nuova York parla in questi giorni di una morte e di un arresto: il morto è William Mars Rice più volte milionario, l'arrestato (anzi gli arrestati son due, ma di uno specialmente si parla) è il suo avvocato e consigliere Alberto Patrick. Fu anche arrestato come complice il segretario e cameriere del Rice, Charles Jones.

Il Patrick è accusato di aver falsificato la firma di Rice su due *chèques*, uno di 55,000 e l'altro di 65,000 dollari.

Il capitano M.e Clusky che arrestò il Patrick crede anche che due altri *chèques*, uno di 135,000 e l'altro di 25,000 dollari, che furono presentati al pagamento dopo la morte di Mister Rice siano falsi e che sia un falso anche il testamento di Mister Rice, secondo il quale l'intera sua fortuna calcolata a 1,500,000 di dollari toccherebbe a Patrick.

E' probabile che le autorità continuino le ricerche sulla morte di Mister Rice, la cui fine fu improvvisa e strana.

Poche ore prima dell'arresto di Patrick, James Balkar, amministratore della fortuna di Rice, il suo avvocato Gerrard ed un suo amico, Meldrum, si presentarono all'ufficio della Compagnia dei depositi di sicurezza e previo accordo ruppero lo scrigno contenente i depositi di Mister Rice. Vi fu trovato oltre un milione di dollari.

Questa rottura della cassa forte era una dichiarazione di guerra fatta da Balkar e dai suoi amici contro Patrick, di cui diffidavano. I due *chèques* che il Patrick avrebbe falsificato furono esaminati da periti calligrafi. Il loro verdetto appunto ha determinato il suo arresto.

Mister Patrick si protesta innocente e dice che il Rice lasciò a lui gran parte della sua fortuna perchè la dedicasse a opere di carità. Egli dice di aver fiducia che la sua innocenza risplenderà.

Il secondo testamento di Mister Rice che il capitano Clusky crede fermamente falso, fu registrato da Patrick il 30 giugno scorso.

Sono contempletati anche in questo gli stessi legati che nel primo; soltanto in questo i nove decimi dell'intera fortuna toccano a Patrick.

Nel primo testamento il grosso della sostanza invece era destinato alla fondazione di un istituto di educazione a Houston nel Texas da chiamarsi istituto William Rice. Nel secondo l'eredità tocca al Patrick senza nessuna condizione espressa. Soltanto gli doveva essere eretto un monumento sepolcrale che non dovesse costare più di cinquemila dollari.

Patrick ed il suo preteso complice Jones sono per adesso in carcere. Il loro difensore Mister Frederick House chiederà appena sia possibile la libertà provvisoria, qualunque somma sia richiesta per garanzia.

Cronaca provinciale
DA S. GIORGIO DI NOGARÒ
Un'altra disgrazia
alla Fabbrica di zuccheri

Ci scrivono in data 12, sera:
Oggi avvenne un'altra grave disgrazia alla fabbrica di zuccheri. Un manovale certo Valentino Sticotti, d'anni 60, mentre si apprestava ad allacciare due vagoni, spinti a mano, per lo scarico del carbone, venne preso fra i due propulsori e orribilmente schiacciato. Non si sa spiegare come mai il disgraziato, che aveva tutto il tempo e il modo per scansarsi, anche per la lentezza con cui necessariamente si manovrava, sia rimasto preso in quella stretta fatale.

DAE CANALE DI GORTO
Una risposta

Ci scrivono in data 11: (1)
Giorni fa ho letto sul *Giornale di Udine*, che quasi è il più diffuso, una corrispondenza dal titolo «da Cellina a Forni-Avoltri»; nella quale dopo di aver magnificato le splendide giornate, gli incanti di graditi soggiorni, la conca stupenda, i colossi alpini ed altre cose importantissime, il turista scrittore, si addentra in certe questioni, nelle quali uno che viaggia a diporto, non avrebbe forse dovuto ingerirsi.

Egli, *en passage*, conoscerà le montagne, la fauna che le abita, la flora che le copre, conoscerà o studierà tante altre belle ed utili cose; non può certo conoscere (così com'è di passaggio) l'Amministrazione Comunale di Forni Avoltri, non avrà certamente studiato i bilanci, né avrà sentito i bisogni di queste popolazioni.

Dunque quell'accento ad un fatto gonfiato, ad un provvedimento preso «inadatta parte», alla cessata amministrazione, incastrandovi poco accortamente il nome di un cessato Sindaco, puzza non poco di froda.

Per amor del cielo, lasciate o turista che questa patriottica ed ospitale popolazione (gli aggettivi son vostri), goda la santa pace; non venite ad insinuare in essa il veleno della discordia, col fare confronti. — A voi che dimostrate saper tenere la penna in mano, dovrebbe esser noto che i confronti son sempre odiosi, e come odiosi diventino coloro che li fanno.

Quanto poi alla speranza poco cristiana che esprimete, non sarete certo esauditi. E se certe cose si potessero dire sui giornali, vi diremo che colui che ha prevenuto il pio vostro desiderio, è pronto in certo modo ad attenuare le conseguenze di un provvedimento preso forse troppo presto.

Non per scusare il Sindaco di Forni Avoltri, né il suo poco felice consigliere, i quali non ne hanno proprio bisogno, scriviamo, ma per dare un consiglio igienico e si è: godete di quest'aria, di queste acque, di questi monti, ma non fateate il naso nelle nostre faccende, turista caro. Così allorché il fato vi porterà quasi, troverete sempre ospitali e patriottiche le popolazioni.

Il Sindaco di Forni Avoltri, che sa in ogni sua azione, in ogni suo atto si pubblico che privato, dare la nota personale, il suo io, la sua psiche, non ha bisogno di consiglieri nel senso che il turista intende.

Quel poco felice consigliere non è mai esistito, questo lo sa lo scrittore della corrispondenza 21-9, perché se così non fosse, volentieri discorre del Sindaco, avrebbe dovuto nominare anche quell'altro. Non siamo né sospettosi né maliziosi, per il che non crediamo che la c'usa del silenzio sia stata la paura.

Del resto il Sindaco offeso, per non essere stato sentito da chi ne aveva lo stretto dovere, ha dato le sue dimissioni, non sappiamo ancora se accettate; ma quando anche lo fossero un voto riparatore certamente interverrà.

Quanto a patriottismo, diremo: che il sindaco di Forni Avoltri è patriota quanto altri mai; dal sospettoso Governo faustriaco, che dovette per forza servire, venne designato quale sorvegliato politico; esso è un reduce dalle patrie battaglie ed è soprattutto un galantuomo. Il fatto attribuitogli meschino in se stesso, si deve da chi conosce l'uomo ritenere per una gonfiatura. *E de hoc satia.* Costatone

(1) Pubblichiamo questa lettera di risposta per il solito dovere d'imparzialità, desiderando anche noi che le nostre care e graziose cittadine di montagna non vengano straziate dalle discordie cittadine, a base di personalismi che recano sempre danno alle amministrazioni.

DA MANZANO

La sagra annuale
Ci scrivono in data 12:
Domenica 14 corr. si festeggia la solita sagra annuale a scopo di beneficenza.

Vi saranno caccagne, corse nei sacchi, illuminazione fantastica, fuochi artificiali, una grandiosa festa da ballo su speciale piattaforma con padiglione.

Suonerà una distinta orchestra udinese diretta dal maestro Vittorio Baresi. In caso di pioggia il ballo si darà in apposita sala.

Fermata dei treni a Manzano.

DA PAGNACCO

Il «bis» della sagra
Ci scrivono in data 12:
Domenica 14 corr. vi sarà la replica a richiesta generale della sagra che ha avuto un successo tanto splendido alla prima rappresentazione.

All'osteria del «Caffaro» sarà una festa da ballo; non dubitiamo che anche domenica gli udinesi intervengono numerosi alla nostra festa.

DA PALMANOVA

Grande concerto istrumentale e vocale
Ecco il programma del concerto che avrà luogo domenica sera 14 corr. ore 20.30 al Teatro Sociale:

- Parte prima**
1. Hérold — «Zampa» sinfonia, orchestra.
 2. Quaranta — Canzone araba, sig. Mamoli.
 3. Lovreglio — Fantasia per clarino, prof. G. Fazzaghi.
 4. Ponchielli — «Gioconda» aria del rosario, sig. M. Bodini.
 5. Mozart — Marcia turca, orchestra.
- Parte seconda**
6. a) A. Blasiich — Intermezzo, orchestra; b) D. — Pizzicato, per archi.
 7. Cavallini — Trio per flauto, oboè e clarino, prof. Hiecke, Grassi e Fazzaghi.
 8. Donizzetti — «Favorita» duetto, signorina Bodini e sig. Mamoli.
 9. a) Beethoven — Quartetto, op. 18; b) Hayden — Serenata, violino prof. A. Blasiich, II. violino sig. O. Selassero, Viola m. C. Blasiich, Cello sig. G. Polettini.
 10. Donizzetti — «Favorita» aria, sig. M. Bodini.
 11. Rossini — «Giulietta Tell» sinfonia, orchestra.
- N. 40 professori d'orchestra — Al piano il sig. Mario Montico.
Maestro direttore: Arturo Blasiich.

Arresti e reati

A Tarcento fu arrestato Giacomo Forgiarini, contadino di Osoppo per ubbriacchezza ripugnante e molstosa.

A S. Vito al Tagliamento ignoti di notte scassinata la porta d'ingresso d'una casa di campagna di Giuseppe Comin rubarono dieci gabbie di legno e quattordici uccelli per un valore complessivo di 30 lire.

UNO CHE FA LA PROPAGANDA SOCIALISTA
e intanto si diverte a rubare

Come fu preso e come scappò
Il suo passaporto?

Leggiamo nella *Gazzetta di Treviso* di ieri: Un caso di propaganda socialista ha messo a rumore ieri notte una zona tranquilla della nostra provincia.

Narriamo il fatto sulla fede di una egregia persona del luogo venuta espressamente ad informarci.

L'altra sera, nell'osteria di Barro Antonio nella frazione di S. Michele di Ramera, comune di Mareno di Piave, il segretario comunale sig. Pietro Prospero d'anni 62 sedette a far una partita alle carte con uno sconosciuto, giocando un bicchier di vino.

Lo sconosciuto più che al giuoco ci teneva a discorrere, e cominciò col dichiararsi socialista e ad esporre le sue teorie a voce alta, allo scopo evidente di farsi ascoltare da un gruppo di contadini che si trovavano nello stesso locale.

Benchè richiamato dal segretario, il quale disse non esser quello luogo adatto alla propaganda delle sue idee, lo sconosciuto continuò ed essendosi il segretario ritirato, si mise fra i contadini ed offrendo loro da bere seguì a predicare l'odio di classe e per meglio insinuarsi nell'animo di quella buona gente, disse fra altro che per soccorrere un povero egli avrebbe affrontato ed ucciso un ricco senza rimorso.

I contadini gli diedero per un poco ascolto ma poi, alla chetichella, se ne andarono pur essi lasciando solo lo sconosciuto.

Nella notte costui penetrò nella casa del parroco don Angelo Spellanon e visitò pur quella di certa Bin Giovanna e delle sorelle Baro, appropriandosi un paio d'orecchini d'oro, qualche oggetto e poche lire.

Nell'ultima impresa tentata fu però scoperto e, dato l'allarme, diversi contadini lo inseguirono con forche e badili, e, fermatolo, lo tennero guardato finchè altri si diressero dal segretario e a Conegliano per carabinieri.

Il segretario arrivò per primo e visto l'attitudine minacciosa dei contadini tentò di calmarli e si assunse da solo la responsabilità di condur seco lo sconosciuto propagandista.

Prese infatti con esso la strada di Mareno; cammin facendo lo sconosciuto disse che nulla aveva fatto di male — i furti di poco prima non erano ancora stati scoperti — e giunto al bivio di S. Lucia salutò il segretario dicendo che si recava a Susegana e di là col treno a Montebelluna e Castelfranco.

Il segretario rimase perplesso e si lasciò sfuggire con biasimevole imprevidenza quel mariuolo che però gli aveva mostrato il passaporto a nome di Zujani Antonio d'anni 34, di Cividale, di professione propagandista!

Di ritorno, il segretario fu accolto da fischi e contumelie perchè nel frattempo si erano scoperti a furti.

Del fatto sta occupandosi la Tenenza di Conegliano e a quanto ci

consta ne fu data notizia alla nostra Questura che ha attivato le ricerche del fuggitivo.

Parè che questo campione socialista abbia in petto diverse altre truffe e furti commessi in epoche diverse.

La questione delle forze idrauliche nel Friuli

Vediamo con piacere che nella stampa cittadina si segue con interesse tale questione importantissima. Dopo un articolo del *Passo* a commento dell'interrogazione dell'on. Girardini, abbiamo letto ieri sulla *Patria* una risposta all'articolo pubblicato sul nostro giornale da *Un friulano*.

La *Patria* ripete in sostanza quanto abbiamo detto noi del *Giornale* — esprimendo la nostra opinione — contro la tesi sostenuta dal nostro straordinario collaboratore, tesi che pure si presenta sotto un certo aspetto lusinghiero e che bisognava conoscere bene per combattere.

L'articolo della *Patria*, che deve essere stato dettato da persona certo competente, conclude:

Noi ci sentiamo entusiasti dei grandi impianti elettrici, consoci della immensa comodità del trasporto moderno della forza, ma non vediamo come il Friuli non possa godere immediatamente un vantaggio maggiore dall'aumento delle portate dei suoi canali, sui quali il cavallo costa circa la settima parte del cavallo elettrico. E fino a questo punto nessun impianto potrà entrare in concorrenza. Noi siamo anche convinti dell'utilità e dell'economia di nuovi canali sussidiari alimentanti i già esistenti, e ci lusinghiamo che anche in tal modo si possa migliorare lo sviluppo delle nostre industrie. Ma siamo altrettanto convinti che se altri inietta tutta l'acqua dei fiumi più vicini, nessun passo avanti sarà possibile, perchè ogni forma di monopolio è una minaccia, sia che inaridisca le possibili derivazioni d'acqua, sia che alteri il prezzo normale della energia.

Dunque, nessun monopolio ma concessioni parziali a chi garantisca il diretto fine industriale dell'impianto. Questa è la miglior via per togliere gli abusi, più equa e più liberale dell'aumento dei canoni, il quale può presentare sotto altro aspetto la minaccia del monopolio capitalistico a danno delle piccole industrie.

Tutto pensato e detto con quello spirito pratico, quell'intuito sano e forte dell'avvenire che deve accompagnare ogni sviluppo industriale, se si vuole che sia serio, duraturo, largamente fecondo.

Cronaca cittadina

Bollettino meteorologico
Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m. 20
Giorno 12 ottobre vario
Temperatura: Massima 16.2 Minima 12.7
Minima aperta: 11.3 acqua caduta mm.
Stato Barometrico ore 21 mm. 754. stazionaria

Effemeride storica
13 ottobre 1394

Uccisione di un tiranno
Viene ucciso il tiranno Giovanni di Moravia, patriarca.

Riunione di segretari

L'altro ieri si tenne nella Birreria Lorentz una riunione di segretari e in questa fu discusso il modo con cui organizzare il prossimo Congresso tra funzionari municipali che avrà luogo nella nostra città probabilmente il 10 del venturo mese di novembre.

Si stabilì d'invitare i senatori e deputati della Provincia, il sindaco di Udine, l'on. Ghigi, il cav. Nardi di Treviso ed il prefetto.

Intanto fu nominato un comitato per raccogliere le adesioni dei colleghi, e solo nel caso che questi in buon numero risponderanno all'appello si farà il Congresso. Dal canto nostro, fin d'ora auguriamo buona riuscita la quale può darsi assicurata, se i segretari della nostra Provincia smetteranno l'abitudine apatia da cui purtroppo furono sempre invasi. Ritorneremo presto sull'argomento.

VI° elenco degli aderenti

- all'Esposizione campionaria
Ciani Antonio, Cividale, fabb. valigie
Congregazione di carità, Cividale, memorie statistiche
De Bellis G., Castellana, 10 bottiglie vini e liquori
Zuculin Luigi, Trieste, cartoni asfaltati ed un padiglione da giardino
Co. Corinaldi fratelli, Torre Zuino, vini
Toso Odoardo, Udine, acqua anatorina e polvere dentifricia
Raiser Domenico e figlio, Udine, velluti e damaschi in seta
Raiser Giuseppe, Udine, velluti e damaschi in seta
Taboga e C.°, Mestre, confetture
Micoli Francesco, Udine, frutta.

Per l'erigendo Ospizio cranici in Udine la Cassa di risparmio ha ricevuto la seguente offerta in morte del cav. dott. Pietro Biasutti:
Banca Popolare Friulana L. 250.

La riapertura delle scuole serali

Per gli agenti di Commercio
In prima pagina, al posto d'onore, pubblichiamo oggi un articolo dell'illustre economista Blum sulla istruzione superiore commerciale.

Ora ci perviene questo articolo che pure tratta, venendo sul terreno pratico, della educazione commerciale e mostra come anche in Italia si cerchi di fare qualche cosa. Ma ci pare che sia sempre assai poco e che senza una coraggiosa iniziativa, come quella di Amburgo, non si farà nulla di veramente serio e largamente pratico e proficuo.

Ma ecco l'articolo:
Il 23 dello scorso settembre l'egregio ragioniere Endimio Spezia di Cremona tenne in Milano una brillante ed utilissima conferenza sull'*Istruzione commerciale*, materia nella quale egli è assai competente.

La conferenza fu indetta dalla Società dei *commissari di studio e di commercio*, alla quale va data lode per la buona iniziativa. Il rag. Spezia dopo aver largamente illustrato il commercio di una volta e quello presente osserva che fra noi la cultura commerciale è considerata come cosa di nessuna importanza quasi inutile. Dice che il commercio in Italia è in braccio all'empirismo ed è schiavo di una quantità di pregiudizii. Accenna alla mancanza di cultura dei nostri agenti di commercio la quale spiega la grande superiorità che ben presto acquistano gli stranieri, specialmente i tedeschi, quando vengono in Italia in cerca d'impiego. Continua con un'elaborata dissertazione sull'insegnamento commerciale nelle scuole ed istituti tecnici.

Invoca la creazione di una scuola media commerciale divisa in due corsi, che sarebbe la vera scuola per perfezionare nella scienza del commercio gli agenti e commissari che formano una delle classi più numerose nel campo della vita commerciale. (1)

Il rag. Spezia chiuse la istruttiva conferenza facendo voti che a Milano, la città delle grandi iniziative, i negozianti stessi gettino le basi di questa nuova scuola.

Il numeroso ed attento uditorio ha calorosamente applaudito.

Abbiamo voluto ricordare questa conferenza, i di cui brani son tolti dal *Bollettino Economico*, prima che si riapra qui in Udine la scuola serale di contabilità.

E già che la scuola, divisa in due corsi, verrà aperta il 15 corr. mese, sotto il patrocinio della *Cassera di Commercio* e della locale *Società Agenti e Sarà* diretta dall'egregio prof. G. Civran, procurino gli agenti nell'esclusivo loro interesse di approfittarne.

E vedano i signori negozianti di concedere ai loro dipendenti quell'ora libera di sera onde possano frequentare la scuola.

C'è tanto bisogno, che i nostri giovani dedicati ai negozi, alle aziende, apprendano quelle nozioni senza delle quali non potranno mai essere veri agenti di commercio né eventualmente un giorno abili principali.

g. d. p.

(1) Nel congresso recente di Venezia fu molto caldeggiata l'istituzione in Italia di una scuola media commerciale sul tipo di quelle che si hanno in Germania. Ma nessuno poi ne ha parlato, come avviene sempre, pur troppo, nel dolce paese nostro!

Una disgrazia al Teatro Sociale

Ieri avvenne al Teatro Sociale una disgrazia che poteva avere ben più serie conseguenze.

In questo Teatro si sta lavorando per porre il calorifero, e alcuni operai introducevano ieri per una di quelle piccole finestre rasenti terra lungo la via Savorgnana legna e carbone col mezzo di un'asse appoggiata in pendio alla finestra ed al sottosuolo, essendo sotto la finestra una specie di cantina.

Certo Bulfoni Giuseppe d'anni 45, ammogliato con figli, stando sulla strada, e volendo consegnare una carta al custode del teatro che stava nell'interno s'inginocchiò sull'orlo dell'asse la quale, spinta da lui, si staccò dal davanzale della finestra formando una specie di trabocchetto sotto l'infelice che precipitò nel sotterraneo dall'altezza di oltre tre metri.

Per fortuna il fumista fermando l'asse riuscì ad atturare la caduta del Bulfoni che riportò la frattura della clavicola destra e una ferita lacero contusa alla faccia.

Fu medicato all'Ospitale e giudicato guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Banda del 17 regg. fanteria.

Programma dei pezzi di musica che saranno eseguiti domani 14 ottobre dalle ore 20 alle 21 1/2 pom. in Piazza V. E.

1. Marcia
2. Sinfonia nell'opera «Madame Angot» Lecocq
3. Valzer «Bosa d'Amore» Bayer

4. Atto 3 «Ernani», Verdi
5. Congiura e benedizione dei pugnali Atto 4 «Ugonotti», Meyerbeer
6. Polka «Medora», Strauss

Il suicidio di un calzolaio

La scomparsa del cadavere
Il rinvenimento del cadavere

Lunedì scorso scomparve da casa certo Marini Zaccaria calzolaio di circa 35 anni abitante in via Tiberio Deciani lasciando nella costernazione la moglie. Egli da più giorni era di malumore ed aveva manifestato propositi suicidi, e si allontanò di casa scalzo e senza voler dire dove andava.

La moglie, visto che non ritornava, impensierita e colpita da triste presentimento, si recò alla questura, perchè fossero fatte le ricerche. Queste furono tosto attivate, ma invano perchè la povera donna ogni giorno recandosi ansiosa a chieder notizie nulla poté sapere del marito.

L'altro ieri si affrettò a denunciare alla Questura che le era stato riferito che il Marini s'aggirava lungo il corso del Ledra ed anzi per le ricerche si stava provvedendo per il prosciugamento di quel corso d'acqua.

Ma ieri pur troppo si venne a conoscere la triste realtà.

Il Marini fu trovato con la osotide tagliata, pare con un colpo di trincetto, fuori porta Pracchiuso nella località chiamata *Busa dai verzi*.

Il suicida si trovava in mezzo ad un campo fra i gambi di sorgoturco; ed ivi fu ieri mattina, verso le 11, trovato da alcuni contadini che si erano recati per la raccolta del grano.

Il poveretto — dalle tracce di sangue riscaldate — deve essersi ferito in sul limitare del campo e spinto dopo in mezzo al grano.

Avvertita l'autorità, furono sul luogo il giudice istruttore avv. Goggioli col suo cancelliere ed il dott. Carnielli.

Compiute le constatazioni di legge il Marini fu trasportato nella cella mortuaria del cimitero.

Dallo stato di putrefazione da cui fu trovato il cadavere si suppone che il suicidio dati da tre a quattro giorni.

Il Marini — che, ci si dice, da qualche tempo non era molto sano di mente — si suicidò per dispiaceri di famiglia.

Le feste di Palmanova

Biglietti a prezzo ridotto e treni di ritorno. In occasione delle feste che avranno luogo domani 14 corr. a Palmanova la *Società Veneta* ha disposto che dalle stazioni di Udine, Cividale, Moimacco, Remanzacco, Risano, S. Maria la lunga e S. Giorgio di Nogaro sieno distribuiti per Palmanova con tutti i treni biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto.

Udine-Palmanova II° classe L. 2.00, III° classe L. 1.30.

Da Palmanova partirà un treno speciale alle ore 23.30, arriva a Udine alle 0.6.

I biglietti di cui sopra saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno tanto coi treni ordinari e speciale della giornata, quanto con tutti i treni del giorno 15 successivo.

Pietro Zorutti non ha una tomba in camposanto.

Nelle *Pagine Friulane* fu ripetuto testè il vecchio lamento, che l'illustre poeta dialettale Pietro Zorutti riposa in camposanto senza che una modesta lapide ne ricordi il nome e le argute poesie e le popolari *villotte* che i friulani di qua e di là del Iudri cantano ritornando dai campi ai tranquilli casolari.

Ora — a quanto scrivono da Udine al *Piccolo* di Trieste — sta per costituirsi nella nostra città un comitato con lo scopo di riparare a questa dimenticanza. Questo comitato avrà una diramazione nel Friuli orientale, dovendo tutti i friulani concorrere a quest'opera.

Funebri solenni. Questa mattina alle 9, a Villafredda, hanno luogo i funerali del compianto e benemerito cav. *Pietro Biasutti* con l'intervento delle autorità cittadine e provinciali.

Il carro funebre con il feretro giungerà alle ore 14 a Porta Gemona e procederà per il cimitero di S. Vito passando per le vie Gemona, Palladio, Mercatovecchio, Piazza V. E., via Cavour, Pascolle, Viale Venezia.

Durante i funerali sarà esposta la bandiera abbrunata al balcone del palazzo municipale.

I licenziati del R. Istituto tecnico. Nella sessione d'esami testè chiusa, verranno licenziati: In fisico-matematica: Ernes D'Orlando e Angelo Feruglio.

In ragioneria: Mario Agnoli e Paolo Moretti.

In agrimensura: Giacomo Baldissera, Filade Battistella, Lodovico di Frampero, Pietro Fasil, Domenico Feruglio, Davide Zannier, Arturo Folledore, Guido Piccinini.

R. Liceo Ginnasiale di Udine. Nella sessione d'esami testè chiusa hanno conseguito la licenza liceale i signori:

Bertossi Giacomo, Manara Alfonso, Trivulzio Lodovico;

e la licenza ginnasiale i signori: Antonelli Attilio, Barbieri Francesco, Biglia Enrico, Di Bert Policarpo, Ferro Algiso, Habinger Teresa, Ogladies Dario.

Circolo « Regina Margherita. » La Presidenza avverte che in seguito alla morte del compianto socio cav. Pietro Biasutti la riunione indetta sul campo sociale a S. Margherita per sabato 13 è rimandata a lunedì 15 (ore 13) ed in caso di maltempo a mercoledì 17 corr.

Tiro a segno. Domani dalle 7 alle 9 al campo di tiro avrà principio il tiro regolamentare.

Una ragazza udinese colpita da male improvviso a Trieste. Leggiamo nel Piccolo di ieri 12: Iermattina, col treno delle 11.20, arrivava alla stazione della Ferrovia Meridionale una ragazza, che, fatti appena pochi passi, fu colta da grave male.

Ricoverata in una sala le venne somministrato un bicchierino di cognac e poi, visto che le sofferenze di lei non accennavano a cessare, fu fatta trasportare all'ospedale, ove la si accolse nella seconda divisione. Ivi si seppe il suo nome: Elisa Rocconi, da Udine, arrivata iermattina da Gorizia.

Nella dogana. Gatti, ufficiale di dogana a Udine, fu collocato a riposo per motivi di salute.

Bollettino giudiziario. Pattarino, pretore d'Ampezzo, fu tramutato a Mombello Monferrato; Giotto, uditore, ch'era in temporanea missione di vicepretore a Grosseto, fu destinato alle funzioni di vicepretore ad Ampezzo, con l'incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Rinaldi fu nominato vicecancelliere al Tribunale di Tolmezzo.

Un regalo utilissimo, che può risolversi in un vero patrimonio, fa chiunque offra in dono a parenti o a sottoposti un biglietto delle Lotterie riunite Napoli-Verona. Ma molti si astengono dal fare simili regali soltanto per timore che al biglietto regalato possa poi corrispondere una grossa vincita. Si sa, l'uomo è sempre un po' egoista! Ebbene, si è, anche a questo, trovato un rimedio. Si può regalare uno o più decimi di biglietti. Nel caso di vincita, ciascun possessore di questi decimi si presenta direttamente alla Banca F.lli Casareto di F.sco, ed intasca la sua parte di premio. Che cosa vi può essere di più semplice?

Società Udinese di ginnastica e scherma. Questa sera alle ore 20 1/2 nella sede sociale si raduna il Consiglio direttivo per trattare e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1. Apertura della palestra e sala di scherma.
2. Rendiconto concorso provinciale scolastico.
3. Comunicazioni varie.

Il dentista Alberto Raffalli avverte la sua spettabile clientela, di avere col 1 corr. trasportato il suo studio dentistico in Piazza S. Giacomo Casa Giacomelli N. 3.

Furto di polli. Ignoti di notte, penetrati mediante rottura della porta in una casa di Fantini Valentino, rubarono polli e granoturco pel valore di lire 51.

Nessun indizio degli autori del furto.

Arresto. Fu arrestato De Gracco Domenico contadino in seguito a mandato di cattura, dovendo scontare la pena di 6 mesi di reclusione per corruzione di minorenni.

L'art. 388. Casolmi Luigi contadino, di Pradamano, fu arrestato sulla pubblica via per ubriachezza. Fu deferito all'autorità giudiziaria.

TRAMVIA A VAPORE UDINE-S. DANIELE

Il giorno 16 corr. entrerà in vigore l'orario invernale che durerà fino al 31 marzo 1901.

Partenze da Udine: Stazione Rete Adriatica 8.15, 11.20, 14.50, 17.20. Porta Gemona 8.41, 11.41, 15.16, 17.46.

Arrivi a S. Daniele 10, 13, 16.35, 19.5.

Partenze da S. Daniele 7.20, 11.10, 13.55, 17.30.

Arrivi a Udine: Porta Gemona 8.34, 12.24, 15.9, 18.44. Stazione Rete Adriatica 9, 15.30.

Saranno poi attivati i seguenti treni locali fra la stazione Rete Adriatica e Stazione Tramvia a Vapore.

Partenze Rete Adriatica 9.15, 15.40. Arrivi Stazione Tramvia 9.30, 15.55.

Partenze Stazione Tramvia 7.45, 10.40, 14.20, 16.50.

Arrivi Rete Adriatica 8.—, 10.55, 14.35, 17.5.

All'ospedale. Venne ieri medicato in questo ospedale Bertossi Luigi d'anni 49 di Udine per contusione al dorso del piede sinistro riportata accidentalmente; guarirà in 8 giorni.

Pure per ferita lacero contusa all'indice della mano sinistra, riportata accidentalmente, fu medicato Sileni Luigi d'anni 32 di Feletto Umberto. Causa accidentale guarigione in giorni 8.

Un altro socio della « Patria »

L'ottima nostra consorella ha la privativa dei soci. Tempo fa, aveva Un socio della Operaia che poi si è scoperto era nientemeno che il suo redattore-capo, il quale scriveva nelle Voci dei privati, per dare una battaglia che finì in un bicchiere... di decotto di santonina.

Ora ci troviamo fra i piedi un Socio dimissionario (da dove poi non lo dice, per cui pare che le dimissioni siano la sua alle-ra professione permanente), il quale sotto il testuale titolo: Trasciò della seduta del Circolo Verdi scrive:

Il Giornale di Udine di ieri nel dare il resoconto di t.le seduta trovava modo di inveire contro un certo tale di cui non fu fatto il nome, ma che tuttavia fu da tutti riconosciuto.

Inveire niente! Il Giornale di Udine se dovesse inveire contro qualcuno, ne stamperebbe il nome e cognome e la professione — magari di dimissionario. Il Giornale ha riferito semplicemente e fedelmente le vicende della seduta del Circolo Verdi, una istituzione simpatica, che certi tali tentano di demolire, portandovi dentro le passioni personali e petulant.

La piccola, ridicola questione sollevata al Circolo Verdi è terminata per noi (e per tutti crediamo) col voto di fiducia solenne dato dall'assemblea alla Presidenza. Ora se c'è chi ha qualche cosa da grattare, gratti pure — ma non tiri in ballo il nostro Giornale, che fece la cronaca serena, nell'interesse beninteso d'un numero e rispettabile sodalizio e sdegnata di partecipare a codesti pettegolezzi di persone anonime che la Patria viene accogliendo con le solite firme di Soci, i quali magari all'ultimo momento possono diventare... un redattore del giornale!

Arte e Teatri

Teatro Nazionale

Questa sera si darà la brillantissima commedia « L'apertura della strada ferrata da Milano a Monza ». Seguirà il ballo tanto applaudito « Le nozze di Kam-Kim in Cina ».

Arlecchino Re

La nuova commedia di Radolphe Lothar Arlecchino Re, già proibita a Vienna e rappresentata poi, con plauso a Berlino, ebbe giovedì a s.ra al politeama Gerbino via Torino, un ottimo successo.

Ammirata la messa in scena: riasciti i costumi disegnati da Caramba; assai buona l'esecuzione specialmente da parte dell'attore Vitti che interpretò il personaggio di Arlecchino.

Il lavoro è giudicato un'opera d'arte di un spirito profondo e contiene finesse shakespeariane. Vi furono fragorosi e replicati applausi alla fine di ogni atto.

Grave incendio a Trieste

Ci scrivono in data 12:

Stamane verso le 11 è scoppiato alla fabbrica di spremitura dell'olio a Sant'Andrea un gravissimo incendio. Il fuoco si sviluppò in una grande tettoia ove eravi immensa quantità di panelli di lino e di cocco e molti sacchi di scorza di arachide.

In breve tutta la tettoia fu in fiamme. Colonne altissime di fumo sprigionavano dall'edificio.

Accorsi i vigili, poterono, dopo tre ore, isolare l'incendio che metteva in pericolo tutta la fabbrica.

Il fuoco durerà, si crede, fino a stasera, per le materie infiammabili che vi erano nel magazzino.

ULTIMA ORA

(Nostrì telegrammi particolari)

Conferenze fra ministri

Roma, 12 ore 18. — Anche oggi l'onor. Saracco conferì con gli onorevoli Rubini e Chimirci per cercare di metterli d'accordo sul programma finanziario. Vi sono ancora delle difficoltà — ma si ritiene verranno superate.

Tutte le notizie, sparse dai giornali giollittiani e zanardelliani sui dissensi del gabinetto sono senza fondamento.

La prossima enciclica

Un trattato di estradizione

Roma, 12 ore 19. — Contrariamente a quanto si è annunciato, informazioni di buona fonte assicurano che la prossima enciclica del Papa non avrà carattere polemico — ma riguarderà soltanto il nuovo giubileo stabilito per l'anno venturo con facoltà ai cattolici che non vennero nel 1900 a Roma, di celebrarlo nelle rispettive parrocchie e colle norme stabilite dai loro vescovi.

A questi saranno dal Vaticano man-

date istruzioni speciali circa le norme da adottarsi nelle rispettive diocesi per la celebrazione del giubileo.

— Ieri fu ratificato il trattato d'estradizione fra l'Italia e l'Argentina.

La enciclopedia del Duca degli Abruzzi e del capitano Cagni

Roma 12, ore 21. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto del 9 corrente con cui fu conferita la croce di cavaliere dell'Ordine civile di Savoia al Duca degli Abruzzi ed al capitano Cagni.

Un'aggressione alle porte di Roma

Roma 12 ore 14. — Stamane sulla strada da Civita a Fabbrica, e precisamente presso la località detta Tre-camini, tre individui bendati ed armati due di fucile, uno di pugnale, hanno aggredito certo Tommaso Cassieri, fabbricante di terraglie, che con la figlia Teresa e un suo cugino, il dott. Mario Cassieri, recavasi a diporto verso la fabbrica.

I malandrini si impadronirono del portafoglio di Tommaso Cassieri. Si dice che il colpo fosse diretto contro altra persona di qui, che in questi giorni, specialmente, suol percorrere la strada suddetta.

EVITIAMO LA CONSUMIZIONE AVVERTIMENTO

DI CHI FU IN PERICOLO.

Se c'è qualcuno nella vostra famiglia affetto da consumazione, o se nella cerchia delle vostre conoscenze qualcuno mostra di avere la tendenza a questa malattia, pensiamo vorrete subito approfittare della seguente importante lettera:



Pietro Gerbaudo - Fossano

Fossano (Cuneo)

4 gennaio 1900

In seguito ad indebitamento prodotto da eccesso di lavoro, soffersi dolori agli organi respiratori, divenni magro, provando anche per la perdita dell'appetito ripugnanza per i cibi.

Tenevo ormai di aver perduto la salute e di essere sulla via della consumazione, quando appresi i benefici che in simili casi apporta l'Emulsione Scott. Ne esegui subito una cura regolare e dopo circa due mesi le mie condizioni di salute cambiarono in modo sorprendente, potendomi considerare del tutto guarito.

Nota! un notevolissimo aumento di peso il colorito da pallido divenne roseo, i dolori agli organi respiratori cessarono completamente, e migliorate le funzioni organiche era mangio con appetito e digerisco benissimo.

PIETRO GERBAUDO Panattiere Piazza del Municipio.

Da molte generazioni l'olio di fegato di merluzzo era considerato, dagli scienziati e dal pubblico, il solo mezzo efficace atto a prevenire lo sviluppo della consumazione. Ma il semplice olio è indigesto e non può essere tollerato e fu per vincere la ripugnanza ch'esso provoca che venne inventata l'Emulsione Scott. Per dar maggior risalto al valore dell'olio vi fu aggiunta la glicerina per impedire la fermentazione e facilitarne l'assorbimento e gli ipofosfiti di calce e soda a nutrire i nervi, aiutare la digestione, corroborare la materia cerebrale e aiutare materialmente la formazione dell'organismo.

L'Emulsione Scott è una preparazione ideale, tanto per reprimere come per prevenire le malattie della gola e dei polmoni ed anche a rinforzare il sangue coi principii nutritivi e generare forza a tutto l'organismo.

Nelle malattie causate dal deperimento è assolutamente necessario di rinviare l'organismo e rimettere le funzioni al loro stato normale e l'Emulsione Scott adempie a questi propositi meglio di tutti gli altri rimedii.

Essa si riconosce dalla marca di fabbrica, raffigurante un uomo con un grosso merluzzo sulle spalle, che trovasi sulla fasciatura di ogni bottiglia genuina.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate farmacie. Una bottiglietta originale « Saggio » si spedisce franco domicilio, come campione, contro rimessa di L. 1,50 alla ditta Scott e Bowne, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, Milano.

Nella nuova Bottiglietta alla Nave

in Via Cavour N. 15 è arrivata una nuova partita di vino per esportazione a cent. 40.

Vini Toscani delle migliori Cantine.

Raboso di Piave e Nestrano delle rinomate cantine del Conte Manzano.

Servizio a domicilio. Il proprietario E. Cecconi

La ditta Celestino Traidi

(Udine) Chiavris 17

avverte

di aver acquistato grosse partite di

UVE SCELTISSIME

Raboso di Piave, Mantovane e Modenesi delle migliori possessioni

Depositi vini - Servizio a domicilio

Bollettino di Borsa

Udine, 12 ottobre 1900

Table with columns for Rendite, Obbligazioni, and Azioni, listing various financial instruments and their values.

Obbligazioni: Ferrovie Meridionali ex coup. 317.-, 317.-; L.aliane ex 3%. 302.50, 302.-; Fondiaria d'Italia 4 1/2%. 508.-, 508.-; Banco Napoli 3 1/2%. 440.-, 440.-; Fond. Cassa Risparmio Milano 5%. 507.-, 507.-

Azioni: Banca d'Italia ex coupon. 858.-, 854.-; di Udine. 145.-, 145.-; Popolare Friulana. 140.-, 140.-; Cooperativa Udinese. 36.-, 36.-; Colombario Udinese ex cedola. 1370.-, 1370.-; Fabbr. di auschero S. Giorgio. 107.-, 107.-; Società Tramvia di Udine. 70.-, 70.-; Ferrovie Meridionali ex coupon. 701.-, 701.-; Mediterraneo ex coupon. 520.-, 520.-

Valute: Francia. 106.37, 106.30; Germania. 130.00, 130.00; Londra. 26.75, 26.73; Roma in oro. 110.40, 110.40; Napoli. 21.25, 21.24

Uffici: Banca d'Italia. 93.50, 93.35; Banco di Udine. 106.38, 106.32

La Banca di Udine cede oro e rendi d'argento a frazione sotto il cambio su certicate per i certificati doganali.

Ad. Furlani, Direttore. QUARENZO OTTAVIO, gerente responsabile.

Liquidazione

Per soli pochi giorni con ribasso del 75 0/0 negli articoli sciallerie, maglierie, vestiti da ragazzi, Surah ed articoli affini.

Via Daniele Manin di rispetto alla pasticceria Pittini.

CON UN BIGLIETTO

della

Grande Lotteria Nazionale

Napoli-Verona

avete UNA probabilità contro sola 99 di vincere un premio che non può essere inferiore alle Lire DUECENTO e può raggiungere le Lire 250000.

Con Cento Biglietti la vincita è sicura

Il Programma dettagliato si distribuisce gratis, e i biglietti si vendono IN NAPOLI: Dal Comitato per l'Esposizione d'Igiene, SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. IL RE D'ITALIA IN VERONA: Dal Comitato per le Esposizioni in Verona - IN TUTTO IL REGNO dai principali Banchieri e Cambiavalute, dalle Collettorie e Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

I BIGLIETTI Costano L. 10 I MEZZI BIGLIETTI " " 5 I DECIMI DI BIGLIETTO " " 1

Se, a causa delle molte richieste, i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore di quello di costo, rivolgetevi alla Banca F.lli Casareto di F.sco. Via Carlo Felice 10, Genova la quale, essendo incaricata dell'emissione, è l'unica che possa, ancora, eseguire prontamente, e senza aumento di prezzo, qualunque ordinazione. — Sollecitate però, perchè a giorni verrà, colla data irrevocabile dell'estrazione, annunciata la chiusura della vendita.

In Udine presso Lotti e Miani cambiavalute via Posta — G. Conti via del monte — A. Ellero P. V. Em.



Vero Estratto di Carne LIEBIG

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in azzurro.

Non vi sarà più massaia impacciata in cucina se userà quest'Estratto per migliorare i gusti di tutti i cibi e salse.



Opificio di Molini

D'affittarsi in prossimità di Mestre e Mogliano Veneto a Marocco. Grande fabbricato in tre piani. Case d'abitazione, adiacenza. Terreno campi sei. Nuova turbina. Acqua 16 cavalli. Due macchine. Due cilindri. Ascensore. Trasmissioni al completo. Torchio. Utensili relativi per la fabbricazione delle Paste alimentari tutto in stato perfetto a nuovo. Rivolgersi dal signor Ernesto Comirato in Treviso. Porto di Fiera.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligoemia e segnatamente nella cachessia palustre. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. F. BISLERI & C. - MILANO

Macelleria Prima Qualità

Giuseppe Bellina

Via Mercerie 6 - UDINE - Via Mercerie 6

Col giorno 27 settembre ha cominciata nel suo negozio la vendita del vitello e manzo ai seguenti prezzi: Vitello di I. qualità e I. taglio al K. 1.50; Vitello di II. qualità e I. taglio al K. 1.20; Vitello di III. qualità e I. taglio al K. 1.—; Manzo di I. qualità e I. taglio al K. 1.50; Manzo di II. qualità e I. taglio al K. 1.20; Manzo di III. qualità e I. taglio al K. 1.—. Udine, 27 settembre 1900

Bellini Giuseppe

Bigliardo in vendita

Vendesi un bigliardo in ottimo stato. Per informazioni rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

La Ditta Stefano Antonio Scocimarro

Udine, via Belloni N. 5

(con deposito fuori Porta Aquileia)

AVVERTE

di aver acquistato grosse partite di

UVE SCELTISSIME DI PUGLIA

che può cedere

a prezzi di tutta convenienza.

Usate sempre la VICHY GIOMMI Sterilizzata

digestiva per eccellenza

premiata con dodici Medaglie di primo grado ed una Croce d'oro al merito alle primarie esposizioni
Stabilimento a BOLOGNA — MILANO — TORINO e PESARO

Depositario esclusivo per Udine e Provincia il signor ANGELO FABRIS di Udine

IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e dà sicurissimo effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il V Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 — in provincia L. 3, franco di porto.

Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES
5 Galleria Principe di Napoli 5
Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli



Prima dell'applicazione

Dopo l'applicazione

Si vende presso tutti i principali profumieri, e farmacisti. — In Verona Emporio specialità Giornale Arena Stradone San Fermo N. 28 — E. Maffei e C. Via Nuova Lastricata 6 — Carlo Tautini farm. 2 Piazza Erbe — Marastoni, 26 Via nuova. — In Vicenza Magarotto Sante, Via San Paolo. — Marconi Gaetano par. prof. 2171 C. P. Umberto. — In Brescia Bottani Vittorio. — In Mantova Croci Aristide, par. 14 Via Magistrato. — In Modena Muzzotti Via Emilia Del Re Via Scimia, 8 — Magnoni G. Via Evolia. — Rovigo A. Minetti negoziante piazza Vittorio Emanuele. — Venezia Bertini e Parezan, 219 San Marco Mercerie — Zampironi San Moisè. — In Udine presso F. Minisini in fondo Mercatoveschio.

AVVISO

Presso la ditta Fratelli Dorta trovansi vendibili Trebbiatrici a mano da adattarsi anche ad acqua e maneggio a cavallo, di cui una esistente a prezzi convenientissimi.

Trovansi pure vendibili 2 bigliardi in buonissimo stato.

Acqua Radein

La migliore acqua alcalina. E' indubbiamente la fonte più ricca nel suo genere di tutta l'Europa. Nel suo uso terapeutico insuperata nelle malattie dei reni, della vescica e nell'artritide. Graditissima come bevanda giornaliera da tavola e rinfrescativa, presa con un vino acidulo oppure con conserva o latte.

Contro le Tossi e le affezioni bronchiali di varia indole e natura usate le celebri

PASTIGLIE MARCHESINI

che contano oltre 33 anni d'ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gl'imitatori e speculatori, non che certificati d'insigni Clinici.

Cent. 60 la Scatola in tutta Italia.

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5,50 se n'hanno 10 indirizzandola a Giuseppe Belluzzi, farmacia Via Repubblicana 12 Bologna.

Gratis l'opuscolo ai richiedenti.

Farmacie: Comelli — Comesatti — Grolami.

750.000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE

36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZIONE

MODA

SI PUBBLICANO IN MILANO L. 16,00 OGNI MESE IN 2 EDIZIONI PICCOLA EDIZIONE L. 8,00 GRANDE EDIZIONE L. 16,00

GRATIS NUMERI DI SAGGIO

ORIGINALITÀ ASSOLUTA

MANUALI HOEPLI

OLTRE 300 VOLUMI LEGATI ELEGANTISSIMAMENTE

PREZIOSA COLLEZIONE IN CUI I PIU' ILLUSTRI SCIENZIATI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIIBILE UMANO SI DIVIDONO IN SERIE SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA

CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI-MILANO

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

La Cantina è sempre fornita di ottime qualità di vino da pasto, fino e comune - servizio a domicilio.

Specialità Vini Padronali Bianchi e Rossi, da lusso, per ammalati e per dessert.

Il rapp. per Città e Provincia
A. G. RIZZETTO

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento familiare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETТА MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori che frequentarono le R. Scuole e da quelli che studiarono nelle scuole interne del Collegio, valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI